

32ª Pedavena-Croce d'Aune

Oggetto: comunicato stampa n.º 3/2014

Senza paura di osare

Notizie positive e notizie “critiche” da Pedavena e dintorni dove il 21 settembre si correrà per la terza e decisiva sfida per il Campionato Italiano Velocità della Montagna. Una delle notizie positive è che Veneto Strade si è messo all'opera e che sta completando proprio in questi giorni la stesura di alcuni tratti d'asfalto dove l'inverno (peraltro poco rigido) ha lasciato qualche traccia. Si è provveduto a togliere l'ultimo strato d'asfalto e a rifarlo dopo avere livellato la sede stradale. Ci voleva, perché in una cronoscalata la “materia prima” in buono stato è una sorta di “condicio sine qua non” ovvero la condizione indispensabile per poter effettuare la corsa con condizioni di sicurezza ottimali per il pubblico e anche per chi corre. A titolo di statistica, si sappia che il campionato tricolore distribuisce 12 titoli assoluti e 46 coppe di classe. Di questi, molti verranno aggiudicati alla Pedavena-Croce d'Aune, ultimo atto di un campionato che nel 2014 è stato davvero ricco di spunti tecnici. Il duello più importante, quello per la classifica assoluta, si sta giocando ancora una volta sul dualismo tra Simone Faggioli e Christian Merli. Le note dolenti vengono dalla federazione che ha operato il cambio di data della seconda delle tre finali (la prima si è corsa a Gubbio il 24 agosto) per cui la Rieti-Terminillo si correrà il 14 settembre anziché il 7. Per la folta pattuglia di piloti che gareggiano per il titolo tricolore o per le coppe di classe, significherebbe dover affrontare due gare in 8 giorni. Tutto liscio, ovviamente, finché l'auto è intera o non ha guasti meccanici. Se c'è un problema, invece, addio sogni di gloria. E allora il Comitato Amici della Pedavena-Croce d'Aune ha deciso di agevolare finanziariamente quei piloti che in lotta per il campionato Assoluto/Gruppo opteranno per iscriversi regolarmente anche alla Pedavena prima del 12 settembre p.v.. I piloti interessati hanno a disposizione un numero di telefono per chiamare e per ricevere ulteriori chiarimenti: 331.3737128.

Aggiornato il 5 settembre 2014

Per la comunicazione: Stefano Cossetti – 348.3810685